
Commissione Ue: energia, nucleare prima fonte in Europa. Poi eolica e gas

Tra i capitoli della corposa Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024, presentata oggi a Bruxelles dalla Commissione Ue, figurano particolari capitoli su “rafforzare la sicurezza e la competitività energetiche” e “responsabilizzare i consumatori nella transizione pulita”. Un ulteriore focus riguarda le fonti rinnovabili, nell’ambito delle quali “sono stati compiuti – secondo l’esecutivo – progressi significativi”. “L’energia eolica ha superato il gas per diventare la seconda fonte di energia elettrica dell’Ue dopo il nucleare e, nel primo semestre del 2024, le energie rinnovabili hanno generato il 50% dell’energia elettrica nell’Unione”. Nel 2022 il consumo di energia primaria dell’Ue ha ripreso la tendenza al ribasso, diminuendo del 4,1%. “Tuttavia, gli sforzi in materia di efficienza energetica dovranno essere ulteriormente intensificati affinché l’Ue raggiunga l’obiettivo di riduzione del consumo finale di energia dell’11,7% entro il 2030”. Sono dunque “necessari ulteriori miglioramenti, non da ultimo per quanto riguarda l’elettrificazione generale degli impianti di riscaldamento e il tasso di ristrutturazione degli edifici. Sono necessari maggiori sforzi per far fronte al rincaro dei prezzi dell’energia. Ciò è fondamentale per migliorare la competitività dell’industria europea e accelerare gli investimenti nelle reti infrastrutturali integrate europee, che sono essenziali per l’elettrificazione dell’economia europea”.

Gianni Borsa